

CORIANO

«Abbassare l'Imu è impossibile»

«GLI IMMOBILI pubblici non si vendono e in questo contesto, l'aumento delle aliquote Imu è obbligato». La giunta Spinelli rimanda al mittente, la minoranza, la controproposta per evitare un'ulteriore gabella sulle tasche dei cittadini. L'Imu crescerà sugli immobili diversi dall'abitazione principale dallo 9 per mille al 10,3, lasciando la prima casa al 5,2. «La proposta della minoranza non mette in sicurezza il bilancio. Dimezzare i prezzi della cessione dei diritti di superficie delle aree peep significa svenderli. Inoltre farsi pagare in tre anni, con l'incertezza che il privato ci ripensi e richieda l'acconto versato, vanificherebbe l'operazione. Anche la scelta di rinviare i debiti al 2013 è una strada a fondo cieco. Con Hera lo scorso anno è stato raggiunto un accordo che ha spalmando i debiti sul 2012 e 2013, Nel 2014 il milione e 200mila euro sarà finanziato tutto Imu e addizionale Irpef al massimo. Impossibile quindi reperire sul 2013 altri 500mila euro di entrate 'certe'. Senza vendita di immobili pubblici si porterebbe il Comune al dissesto. Se Righetti pensava di gestire il bilancio con questi rischi siamo felici che i corianesi abbiamo scelto diversamente».